

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/09896
Del: 16/12/2022
Esecutivo Da: 16/12/2022
Proponente: Servizio Viabilità

OGGETTO:

PNRR (Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2) - "Lavori di riqualificazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini" - codice opera 220180 - CUP: H17H19002540004 - CIG 9544323081 . Aggiornamento progetto esecutivo e Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2022 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2022 ed il bilancio pluriennale 2022-2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 17/05/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

Premesso che:

- nel Piano Triennale Investimenti 2021/2023 è inserito, per l'esercizio 2021, il codice opera 200181 "Riqualificazione Via Faenza", per l'importo di €.650.000,00 finanziato con avanzo di amministrazione vincolato (cod. AV02) - CUP H17H19002540004;
- con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00536 del 23/11/2021 si approvava in linea tecnica il progetto definitivo denominato "Lavori di riqualificazione della

carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Piazza del Crocifisso - CUP: H17H19002540004, per la somma complessiva di € 870.000,00;

- con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00614 del 21/12/2021 si approvava il progetto esecutivo denominato "Lavori di riqualificazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini" - codice opera 200181 - CUP: H17H19002540004, per l'importo complessivo di € 650.000,00, avente ad oggetto la riqualificazione della pavimentazione stradale e dei marciapiedi di Via Faenza nel tratto compreso tra via Nazionale e via Cennini, secondo il seguente quadro economico:

A	LAVORI:		
a1	Importo lavorazioni	€	499.735,49
a2	Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	41.882,68
a3	Importo soggetto a ribasso (a1-a2)	€	457.852,81
A	Importo totale lavori	€	499.735,49
B	SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1	Per Iva 22% su lavori	€	109.941,81
b2	Incentivo funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (80% del 1,9%)	€	7.595,98
b3	Quota non distribuibile Incentivo funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (20% del 1,9%) a disposizione dell'opera	€	1.898,99
b4	Per incarichi professionali esterni	€	25.000,00
b5	Per polizza del progettista e relativi oneri (0,042%)	€	209,89
b6	Per imprevisti	€	5.617,84
B	Totale somme a disposizione	€	150.264,51
C	TOTALE GENERALE INTERVENTO	€	650.000,00

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione comunale ha presentato al Ministero dell'Interno domanda di ammissione al finanziamento di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di

messa in sicurezza degli edifici e del territorio), fra l'altro, per l'intervento di "Riqualificazione di Via Faenza" - CUP H17H19002540004, di competenza della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per € 650.000,00;

- con Decreto 08.11.21 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la finanza locale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 278 del 22-11-2021, è stato assegnato al Comune di Firenze, fra l'altro, il finanziamento di € 650.000,00 richiesto per il sopra citato intervento di Riqualificazione di via Faenza - CUP H17H19002540004;
- gli investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio finanziati con le citate risorse ministeriali sono confluiti nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

Considerato che, in conseguenza dell'assegnazione del suddetto finanziamento ministeriale al Comune di Firenze:

- nel Piano Triennale Investimenti 2022-2024 è stato inserito, fra l'altro, per l'annualità 2022, il codice opera 220180 avente ad oggetto l'intervento "Riqualificazione via Faenza contributo ministeriale ex L. 145/2018 PNRR M2-C4 INV.2.2" per l'importo di € 650.000,00 finanziato con codice 5 "contributi" - CUP H17H19002540004;
- con Determinazione Dirigenziale n.DD/2022/01816 si è provveduto, fra l'altro, all'accertamento dell'entrata derivante dal contributo ministeriale concesso con Decreto 08.11.21 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la finanza locale per il finanziamento dell'intervento di riqualificazione di Via Faenza, a valere sul citato codice opera 220180;

Visto il DPCM del 28 luglio 2022 con cui:

- sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del D.L. n.50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, volto a disciplinare l'accesso al Fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario

aggiuntivo, esclusivamente determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali;

- è riconosciuta al Comune di Firenze la preassegnazione dell'incremento del finanziamento nella misura del 10% per gli interventi "Riqualficazione via Faenza" - CUP H17H19002540004 (v. allegato n.1 al DPCM del 28/7/2022);

Tenuto conto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28/11/2022, è stata approvata variazione di bilancio per l'incremento dell'importo del codice opera 220180 in ragione del suddetto contributo ministeriale del 10% dal fondo per le opere indifferibili di cui al DPCM 28 luglio 2022, e con Determinazione Dirigenziale n.DD/2022/09510 si è provveduto all'accertamento dell'entrata relativa a tale contributo per € 65.000,00;

Dato atto pertanto che:

- il progetto esecutivo approvato con la Deliberazione di Giunta DG/2021/00614, denominato "Lavori di riqualficazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini" - codice opera 200181 - CUP: H17H19002540004, viene ad essere finanziato mediante i fondi PNRR - linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2", di cui al codice opera 220180, e quindi mediante il nuovo codice opera 220180, mantenendo lo stesso CUP H17H19002540004;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al codice opera 220180 viene ad essere l'Ing. Duilio Genuardi in quanto già Responsabile Unico del Procedimento nominato per gli interventi di cui al codice opera 200181;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, in cui sono elencati gli obblighi facenti capo ai

comuni beneficiari delle risorse di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR ai fini del corretto utilizzo delle stesse;

Richiamati:

- il D.L. 77/2021, come convertito dalla L. 108/2021, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP ai sensi del D. L. 76/2020;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee Guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.L. 77/2021;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- le Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, n.32 del 30 dicembre 2021 e n.33 del 12 ottobre 2022, recanti la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH);

Dato atto che in considerazione di quanto sopra, con la Determinazione Dirigenziale n.DD/2022/09130 è stato affidato il modulo 1 dell’Accordo Quadro avente ad oggetto i “SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI SULLA RETE VIARIA -

VALUTAZIONE AMBIENTALE SECONDO I CRITERI DNSH” per lo svolgimento delle attività di valutazione (ex-ante) del rispetto dei criteri DNSH del Progetto Esecutivo in questione, di cui al codice opera 220180 finanziato mediante fondi PNRR - linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2”, nonché di verifica in fase esecutiva (ex post) del rispetto dei criteri DNSH valutati in fase progettuale;

Vista la Relazione di Verifica DNSH Ex Ante relativa al progetto suddetto, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, nella quale si attesta che l'intervento di cui al progetto esecutivo “Lavori di Riqualficazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini”, già approvato con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00614, nell'articolazione progettuale analizzata ex ante, tenuto conto degli obblighi normativi vigenti e delle specifiche di CSA, rispetta il principio DNSH per tutti i 6 obiettivi ambientali di cui in TAX20 e REG21;

Richiamati altresì

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, che prevede disposizioni varie in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Tenuto conto che come previsto dall'art.26 comma 2 del D.L. 50/2022, la Regione Toscana, con Delibera di Giunta n.828 del 18 luglio 2022 ha approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per le Regioni Toscana, Marche e Umbria, il “Prezzario dei lavori della Toscana anno 2022, aggiornamento luglio” aggiornando il prezzario in uso alla data di entrata in vigore del decreto Aiuti, in ottemperanza al disposto dello stesso Decreto;

Ritenuto pertanto necessario riapprovare gli elaborati del progetto esecutivo approvato con la Deliberazione di Giunta n.DG/2021/00614 sulla base del nuovo “Prezzario dei lavori della Toscana anno 2022, aggiornamento luglio”, approvato in data 18/07/2022 ed

adeguandoli alle prescrizioni, sopra richiamate, per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

Visto il nuovo progetto esecutivo, redatto dai tecnici del Servizio Viabilità, denominato "PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - Lavori di riqualificazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini" - codice opera 220180 - CUP: H17H19002540004, per l'importo complessivo di € 715.000,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici, tutti parte integrante del presente provvedimento:

01 Relazione Generale

02 Capitolato Speciale di Appalto - Parte I (Amministrativa)

03 Capitolato Speciale di Appalto - Parte II (Tecnica)

04 Quadro Economico di Progetto

05 Computo metrico Estimativo

06 Stima Costi della Sicurezza

07 Quadro Incidenza della Manodopera

08 Elenco Prezzi Unitari

09 Analisi dei Prezzi

10 Cronoprogramma

11 Piano di Sicurezza e Coordinamento

12 Layout di Cantiere

13 Planimetria intervento e particolari costruttivi

ID01 Relazione di verifica DNSH ex ante

Dato atto che nel quadro economico di progetto, per mero errore materiale, è riportato un importo errato della somma necessaria a coprire l'assicurazione del progettista interno, e che quindi il quadro economico dell'intervento, che differisce dal relativo elaborato progettuale esclusivamente per l'indicazione esatta di tale importo e, di conseguenza, delle somme per imprevisti, è il seguente:

PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - Lavori di riqualificazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini”			
codice opera 220180 - CUP: H17H19002540004			
A	LAVORI:		
a1	Importo lavorazioni	€	559.894,33
a2	Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	46.397,55
a3	Importo soggetto a ribasso (a1-a2)	€	513.496,78
A	Importo totale lavori	€	559.894,33
B	SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1	Per Iva 22% su lavori	€	123.176,75
b2	Incentivo funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (80% del 1,9%)	€.	8.510,39
b3	Quota non distribuibile Incentivo funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (20% del 1,9%) a disposizione dell'opera	€	2.127,60
b4	Per incarichi professionali esterni	€	7.914,98
b4.1	Incarico per valutazione ex-ante DNSH Associazione Professionale ilDeA	€	7.085,02
b5	Per polizza del progettista e relativi oneri (0,042%)	€	235,16
b6	Per imprevisti	€	6.055,77
B	Totale somme a disposizione	€	155.105,67
C	TOTALE GENERALE INTERVENTO	€	715.000,00

Dato atto che l'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 verrà corrisposto sulla base dell'apposito regolamento comunale;

Richiamato l'art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 in base al quale, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, è nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la nuova Relazione di Verifica e Verbale di Validazione del 12/12/2022, redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Duilio Genuardi e sottoscritta dal progettista, in cui fra l'altro si attesta la validità del progetto, la rispondenza della soluzione progettuale alla normativa di riferimento, l'accessibilità delle aree, l'assenza di impedimenti sopravvenuti e la conseguente realizzabilità del progetto, nonché la conformità del progetto in questione alle prescrizioni PNRR, allegato integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare ai sensi del citato Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021:

- la relazione di Verifica e Verbale di Validazione del 06/12/2022 del progetto in questione, allegata parte integrante del presente atto;
- la fase di affidamento dell'appalto in questione, la cui procedura si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto;

Preso atto che dagli elaborati di progetto risulta quanto segue:

- gli interventi da effettuare sono compatibili con le norme urbanistiche, abbattimento barriere architettoniche, paesaggistiche ed edilizie;
- per le opere previste nel progetto è stata preventivamente ottenuta la necessaria autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.21 D.Lgs 2004/42 (Prog. N.521/2020, agli atti del Servizio Viabilità);
- le aree oggetto di intervento sono di proprietà e a disposizione dell'Amministrazione Comunale;
- per quanto afferente il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. è stato redatto specifico Piano di Sicurezza e Coordinamento;

- i prezzi applicati sono congrui ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- il progetto di cui trattasi è sviluppato a livello di esecutivo e tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi dell'art. 13, commi 2° e 3° del D.L. 28.02.1983 n.55 convertito in Legge 26.04.1983 n. 131;
- non sono previsti ulteriori oneri gestionali indotti dal presente progetto né oneri di gestioni maggiori rispetto a quelli attuali;

Dato atto che:

- la spesa relativa al presente progetto costituisce spesa di investimento;
- la spesa complessiva relativa al suddetto progetto esecutivo è finanziata con fondi PNRR (linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2);

Dato atto che il suddetto intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, con il CUI L01307110484202000112;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che:

- l'importo a base di gara è pari ad € 559.894,33 (di cui € 46.397,55 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;
- ai sensi dell'articolo 12 comma 15 del Capitolato Speciale di Appalto, durante l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura, potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali tali da non alterare considerevolmente gli elementi del contratto originariamente pattuiti come previsto dall'art. 106, comma 4 del D.Lgs 50/2016, che potranno comportare una variazione in aumento dell'importo contrattuale in misura non superiore ad € 50.000,00;

Considerato che, essendo l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in oggetto superiore a € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00, l'aggiudicazione dello stesso dovrà avvenire, in conformità con l'art. 1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, le stazioni

appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- individuare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020;
- prevedere che, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, in caso di parità e se gli operatori sono presenti alla seduta di gara si provvederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta agli offerenti in situazione di parità;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di ulteriore parità o se gli operatori non sono presenti alla seduta di gara, la sorte decida chi debba essere l'aggiudicatario;
- dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG3 per € 559.894,33 quale categoria prevalente;
- dare atto che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali:
- certificazione SOA Categoria OG3 Classifica II
- dare atto che la suddetta Classifica II dell'attestazione SOA è sufficiente anche ai fini dell'esecuzione delle ulteriori lavorazioni che possono essere affidate all'appaltatore mediante modifica contrattuale ai sensi dell'art.12 comma 15 del Capitolato Speciale di Appalto;
- stabilire che l'offerta vincherà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- dare atto che, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020 come convertito dalla L.120/2020, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se

- nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- stabilire che ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Dato atto che:

- è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti ed al rispetto delle condizioni previsti dalla disciplina normativa in materia in vigore, ovvero il 50% della categoria prevalente;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;
- ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla Legge N.25 del 28/03/2022 in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo del medesimo articolo 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'articolo 29 stesso;
- in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno prevedere che:
 - ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, i certificati di pagamento sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque non oltre 7 giorni decorrenti dalla ricezione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 29 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
 - il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della

regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 29 comma 7 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 29 comma 13 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;

- il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; Il premio sarà erogato mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico di progetto dell'intervento alla voce "imprevisti", nei limiti delle risorse ivi disponibili, previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte a seguito dell'emissione del Collaudo ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto;
- durante il periodo di efficacia del contratto, esso potrà essere modificato nei casi previsti ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 come dettagliatamente previsto all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Richiamate:

- le prescrizioni di cui all'art.47 del D.L. 77/2021 in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, come specificate all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs.

n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.L. 76/2020, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016

Dato atto che:

- il **CIG** per il presente intervento è **9544323081**;
- il CPV è 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale;
- l'intervento di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. DG/2022/00020; (PTPC 2022 - 2024)

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, a carico dei seguenti soggetti in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o che comunque rivestono, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività (cfr. Linee guida Anac n.15/2019), come risulta dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto:

- Responsabile Unico del Procedimento, ing. Duilio Genuardi
- Dirigente Servizio Viabilità, ing. Alessandro Mercaldo
- Direttore della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, ing. Vincenzo Tartaglia

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti

- il D.lgs. 50/2016 s.m.i
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
 - l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1) Di approvare, per quanto espresso in narrativa, il progetto esecutivo denominato "PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - Lavori di riqualificazione della carreggiata e dei marciapiedi di Via Faenza da Via Nazionale a Via Cennini" - codice opera 220180 - CUP: H17H19002540004, costituito dagli elaborati tecnici, tutti parte integrante del presente provvedimento, e secondo il quadro economico descritti

specificamente e dettagliati nella parte narrativa.

2) Di dare atto che la spesa complessiva relativa al suddetto progetto esecutivo costituisce spesa di investimento, ed è finanziata con fondi PNRR (linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2).

3) Di dare atto che l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 relativa ai lavori in questione sarà subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle normative vigenti.

4) Di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto gli interventi di cui al precedente punto 1), alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - **CIG 9544323081**;

5) Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

6) Di approvare, ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021:

- la relazione di Verifica e Verbale di Validazione del 06/12/2022 del progetto in questione, allegata parte integrante del presente atto, in quanto i documenti progettuali risultano verificati con esito positivo in relazione ad ognuno degli aspetti di controllo previsti per il livello di progettazione in questione, come risulta dalla Relazione di Verifica allegata al progetto, comprese le specifiche prescrizioni PNRR;
- la presente procedura relativamente alla fase dell'affidamento che si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto.

7) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dei suddetti interventi di cui al codice opera 220180 viene ad essere l'Ing. Duilio Genuardi in quanto già Responsabile Unico del Procedimento nominato per gli interventi di cui al codice opera 200181.

ALLEGATI INTEGRANTI

01_Relazione Generale_CO220180.pdf.p7m.p7m - e69f41d5aa1842c890d542edd1546e4744872f231c4e79d3a882f3e9fc3f2ac3
02_Capitolato Speciale Appalto_CO220180.pdf.p7m.p7m - 056bcc970368131ad652b6be77d76d2ffacd1af457ca04feaa746b963e56bac
03_Capitolato Speciale Appalto_Norme Tecniche_CO220180.pdf.p7m.p7m - cbc0b2a85f84d07b151e4725eb29b0508622e7867a1b29920502abb42e4735ab
04_Quadro Economico di Progetto_CO220180.pdf.p7m.p7m - e16b242f70c67ed4ba6234aff2ea6a6278364b1da31f7f5ed4cee31941c565ca
05_Computo Metrico Estimativo_CO_220180.pdf.p7m.p7m - 6b403b2aeb1c612125bc0ac2fbf463687d711c2a4d2386f9a397d41a1cbac965
06_Stima Costi della Sicurezza_CO_220180.pdf.p7m.p7m - 69a5db7501acf7049c073139230304731df71ec25eb1422b68e0e491ad5b737f
07_Quadro Incidenza della Manodopera_CO_220180.pdf.p7m.p7m - ba49f9b43fb769499b5f09c0acae365ef47f68c748823fc3ceb0b7ee6aaf51a
08_Elenco Prezzi Unitari_CO220180.pdf.p7m.p7m - 684a1f0ba3c4da901301fb984560cec9de8a77a88dafbc3cdd6a549d6c5c7630
09_Analisi dei prezzi_CO220180.pdf.p7m.p7m - a78203194732688680812dd28076ac0127546aada02c4b8a6765b3aa3bfc050c
10_Cronoprogramma_CO_220180.pdf.p7m.p7m - e0d36e05420522cc25b859a1deada0b8143af08f9386eefe031d0862bdf69651
11_PSC_CO220180_R03.pdf.p7m.p7m.p7m - e44eda3fbd72e88c8d85bbabd60e5ae4f0616f0a0156f1c3068565767165e9f5
12_Layout di Cantiere_CO_220180.pdf.p7m.p7m - cda3dcf0e3804885a1f1b44959d49aaa1746282d59c09d97dc36a2103dbafd42
13_Planimetria e Particolari Costruttivi_CO_220180.pdf.p7m.p7m - 9b74e02881bc31def20de98c4d600632fe741399f416caf78fdb1a955f671128
220180_Via Faenza_Verbale_Validazione_Verifica.pdf.p7m.p7m - c996c649250229de82048baf6f66e79548cbb440a79889c879e7509e2c69015f
DNSH_EA_Rel_V_Rev_A.pdf.p7m - c8f0ac9bea2f4e74c37c3709c0b79d44c8295211ddc2c10860617ad6c0926257

conflitto interessi Mercaldo DD contrarre_signed.pdf -
1042cddf495647932a7cb7cbc87718cce838c7d0aebdcd04d183194cf7390498

conflitto interessi RUP DD contrarre_signed.pdf - ae6eed72b0a578732455c1bfc3de3ffbae22993666724f95272c93162dbb7089

conflitto interessi Tartaglia DD contrarre_signed.pdf -
5a166fc71c190294b5dad490e46a7901b3cdbddaf3f0aacaaa9276d2184aa302

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Mercaldo

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2022	57737		2022/2956		€ 642.914,98	29610 - SOMMA A DISPOSIZIONE
2)	U	2022	57737		2022/8956		€ 65.000,00	29610 - SOMMA A DISPOSIZIONE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Silvia Baroncelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

